

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **LEGGE 69/99 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'AVVIAMENTO NUMERICO DI N.1 (UNO) LAVORATORE/TRICE ISCRITTO/A NELLE LISTE DI CUI ALL'ART 18 DELLA LEGGE 68/99 (CATEGORIA PROTETTA) PRESSO CISALFA SPORT SPA- CON LA QUALIFICA DI AIUTO COMMESSO/A VENDITA - CODICE ISTAT 5.1.2.2.0 -TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

LA DIRETTRICE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;
VISTA la Determinazione n. 1155/ASPAL del 21.04.2026, recante ‘Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL – ex art. 12, comma 1 e 2 Statuto ASPAL”;
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione n. 76 prot. n. 15602 del 01.09.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2628/ASPAL prot. n. 68289 del 15/07/2025 recante "Conferimento dell'incarico di Direttrice del Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione alla Dott.ssa Antonella Delle Donne – art. 14, L.R. N. 9/2016"

VISTA la Determinazione n. 2692 del 25/08/2023 recante "Esercizio delle funzioni sostitutive del direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione in caso di assenza temporanea ai sensi dell'articolo 30 comma 5 della LR 31/1998, così come modificato dalla LR 24/2014"

VISTA la Determinazione n. 4095 del 27/11/2025 con la quale è stata individuata qualefunzionaria sostituta la Dott.ssa Margherita Melis, Coordinatrice del Settore promozione inserimento lavorativo categorie deboli presso le imprese, in caso di assenza del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTO l'art. 16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano gli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO, in particolare, l'art. 18, 2 comma della legge 68/1999 che prevede che " In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. (omissis)"

VISTA la Legge 23.11.1998 n.407 avente ad oggetto: "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata". Art. 1 comma 2;

VISTO il D. Lgs.165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 che all'art. 3 - comma 123 prevede che le disposizioni relative al collocamento obbligatorio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (legge n. 407 /1988 art. 1 comma 2) sono estese, anche "agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro"

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto "Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

sensi del D.P.R. n. 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” avente ad oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n. 68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare”.

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante “Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria”;

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione “omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni” - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

VISTA la nota protocollo ASPAL n.73548 del 09.08.2021 del Direttore del Servizio Politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione avente ad oggetto “Legge 68/99.note di integrazione al Vademecum operatori collocamento mirato servizi ai cittadini inerenti alla gestione del patto di servizio e dei colloqui L.68 /99 e ai criteri di accesso alle liste categorie protette art 18.c.2 L.68/99”

VISTO l'avvio del procedimento con nota prot. Aspal n. 34477 del 24/04/2026;

VISTO il riscontro dell'azienda CISALFA SPORT SPA protocollo Aspal n. 36993 del 04.05.2026 nel quale si richiede la qualifica di AIUTO COMMESSO/A VENDITA - CODICE ISTAT 5.1.2.2.0;

RITENUTO NECESSARIO, quindi, procedere con l'avviamento numerico per n. 1 unità, iscritta ai sensi dell' art.18 c.2, della L.68/99 con la qualifica di Aiuto Commesso/A Vendita Codice ISTAT 5.1.2.2.0 a tempo pieno e indeterminato;

RICHIAMATA la Determinazione n. 1618/ASPAL del 29.05.2026 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per avviamento numerico di N° 1 (UNO) lavoratore/trice iscritto/a ai sensi dell'art.18 c.2, della L.68 /99 con la qualifica di Aiuto Commesso/A Vendita Codice ISTAT 5.1.2.2.0 a tempo pieno e indeterminato;

TENUTO CONTO CHE il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata dalla data del 12.06.2026 con scadenza in data 22.06.2026 e che nei termini suddetti sono pervenute n.1 domanda con la seguente nota: CPI di Sassari prot.n. 60809 del 14.07.2026

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTE le note prot. n. 0055508 del 30.06.2026 del CPI di Alghero, prot. n. 0053928 del 25.06.2026 del CPI di Castelsardo, prot. n. 0056118 del 02.07.2026 del CPI di Ozieri, prot. n. 0056103 del 02.07.2026 del CPI di Bonorva con le quali i CPI comma 3, coinvolti nel procedimento, comunicano l'assenza di candidature tra i propri iscritti per l'avviamento numerico in oggetto;

ATTESO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione- CPI di Sassari ha proceduto:
- alla formazione della graduatoria composta da n. 1 candidato/a in possesso dei requisiti previsti nel bando (Allegato A);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti dell'Ufficio competente di Sassari per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO, altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- Di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato per n. 1 (una) unità iscritta ai sensi dell'art 18 L.68/99 (categorie protette) con la qualifica di Aiuto Commesso/A Vendita Codice ISTAT 5.1.2.2.0 a tempo pieno e indeterminato;
- Di dare atto che il predetto Allegato A verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASPAL: <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> "disabili e categorie protette – L.68 /1999", nonché sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati (allegato A1);
- Di dare atto che il suddetto allegato risulta agli atti del CPI per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Martina Nieddu - E-mail manieddu@regione.sardegna.it.

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

La Direttrice del Servizio
Dott.ssa Antonella delle Donne

La sostituta della Direttrice del Servizio
(art. 30, comma 5, L.R. n. 31/98 ss.mm.ii.)

La Coordinatrice del Settore promozione
inserimento lavorativo categorie
deboli presso le imprese

Dott.ssa Margherita Melis

documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate

La responsabile del procedimento: Dott.ssa Martina Nieddu

L'incaricata dell'istruttoria: Paola Troffa

Allegati:

- Allegato A_nom
- Allegato A1_cod